

Rassegna stampa del 06/10/2010

Rassegna stampa del 06/10/2010

Politica e sport, ora è tempo di forum (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 06/10/10)

«Errani dia gas al MotoGP» (Il Resto del Carlino Rimini , 06/10/10)

E intanto lo Stadio resta incompiuto (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 06/10/10)

Il bando per la vendita dello Sterlino entro il 2010 (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 06/10/10)

Aics lancia la sfida, dopo il Locomotiv sondati altri club (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 06/10/10)

Sport per tutti. Oppure no? (La Voce di Romagna Ravenna , 06/10/10)

«Noalle elezioni: vuol dire unaltroannodiimmobilismo» (Il Resto del Carlino Rimini , 06/10/10)

Giovedì 14 si alza il sipario su Danzability (Il Giornale di Reggio Emilia, 06/10/10)

Campestre canina, ottanta animali hanno corso assieme ai padroni (Il Resto del Carlino Ravenna, 06/10/10)

QS SPORT: Pallone etico: domenica spettacoli etornei con400bimbi (Il Resto del Carlino Reggio, 06/10/10)

Pallone Etico, una festa di sport e solidarietà (Il Giornale di Reggio Emilia, 06/10/10)

Sport e spettacoli per 400 ragazzi torna la kermesse del "pallone etico" (Gazzetta di Reggio, 06/10/10)

Domenica il nuovo Pallone Etico (L'informazione di Reggio Emilia, 06/10/10)

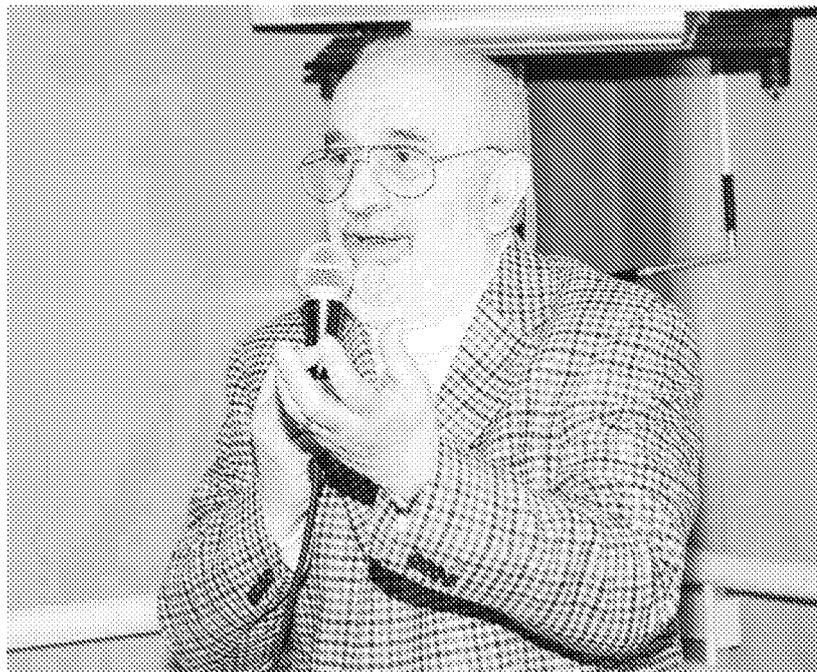
La Nbu pronta a ripartire (La Voce di Romagna Cesena, 06/10/10)

L'EVENTO Sabato nella sede dell'Assemblea legislativa si riuniranno gli assessori del territorio

Politica e sport, ora è tempo di forum

Reverberi: «Aperta la strada del dialogo». Ne uscirà un libro bianco

E' tempo di forum per il Coni. Sabato prossimo dalle 9,30 alle 13 nella Sala Polivalente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna a Bologna, si terrà il "Forum Regionale dello Sport" il più grande momento di incontro per tutti gli assessori allo Sport del territorio mai concepito in Emilia Romagna. Questa iniziativa, che segue la fase di concertazione interna al sistema sportivo, vuole essere lo strumento per comprendere approfonditamente lo stato dell'arte del "sistema sport" nella regione, attraverso il dialogo ed il confronto attivo degli attori coinvolti nel processo - le istituzioni sportive e le pubbliche amministrazioni locali - per tracciare le possibili strategie di crescita dello sport e del suo ruolo nella società. Anche alla luce delle riflessioni che emergeranno dall'incontro verrà poi redatto il "Libro Bianco" regionale, testo di riferimento per il mondo



William Reverberi,
presidente del
Coni regionale

sportivo in tema di politiche sociali, culturali e sportive, ispirato al principio di sussidiarietà, l'autonomia delle organizzazioni sportive ed il valore sempre crescente dello sport nelle "politiche socia-

li", valorizzandone il ruolo di "generatore di socialità" e mezzo per incrementare la qualità della vita dei cittadini. «Con questo incontro siamo per la prima volta riusciti a far dialogare le istituzioni pub-

bliche con quelle sportive - afferma William Reverberi, presidente del Coni Emilia Romagna - Da qui si deve però partire per mettere in atto la strategia che per ora è ancora in fase progettuale».



TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO CON DORNA

«Errani dia gas al MotoGP»

La proprietà del circuito: «Servono risorse e l'impegno di tutti»

IL MOTO GP a Misano è un evento globale, per questo le risorse e il sostegno va cercato anche fuori provincia, mentre in casa serve la collaborazione di tutti, anche del mondo imprenditoriale. Due semplici concetti espressi da Umberto Trevi vice presidente con delega ai rapporti istituzionali della Santamonica spa. «Stiamo già lavorando per il rinnovo del contratto e la trattativa parte sotto i migliori auspici».

Nessun problema anche se dalla Provincia l'assessore Galli parla di difficoltà economiche?

«Con Dorna c'è un rapporto di stima eccellente e devo anche dire che c'è reciproca soddisfazione per l'esperienza maturata fino ad ora, il che non è poco. Chiaramente l'accordo si costituisce anche della componente finanziaria. Stiamo attraversando un periodo economico difficile e questo richiede un impegno da parte di tutti. Devo anche dire che la coesione tra i soci promotori dell'evento (San Marino, Santamonica spa e Provincia di Rimini ndr) è esemplare».

Per assicurarsi altri cinque anni di Moto Gp, saranno necessarie risorse dal mondo imprenditoriale?

«Intanto i soci promotori sono pronti a fare la propria parte. Questo è il punto di partenza. Dovrà crescere la consapevolezza che ci troviamo davanti a un evento mondiale e credo sia importante coinvolgere risorse e istituzioni quali ad esempio la Regione».

Soldi pubblici. E gli operatori turistici?

«Sarà importante cercare sinergie e collaborazioni nella realizzazio-



Umberto Trevi vice presidente della Santamonica spa chiede l'aiuto dei privati per mantenere a Misano il MotoGP



MISANO Domenica fiabe in biblioteca per i più piccoli

TORNANO domenica alla biblioteca comunale di Misano gli appuntamenti per bambini. Alle 10.30 andrà in scena 'La chiave della fantasia' spettacolo di narrazione per bambini di tutte le età e per grandi che sono stati piccolini, di e con Elisa Mazzoli. Protagonista della storia la strega Zizzania che cercherà di far sparire per sempre la chiave della fantasia dalla torre più alta del castello di libri.

ni degli eventi sul territorio così che migliori ancor più l'offerta. Tutti devono impegnarsi, ma devo anche dire che la percezione dell'importanza del Moto Gp è sempre più sentita nella realtà im-

APPELLO AI PRIVATI «Sarà importante cercare collaborazioni per realizzare gli eventi»

prenditoriale e la cosa fa piacere. Le moto in Fiera o la Yamaha di Valentino all'aeroporto sono piccoli esempi, ce ne sono tanti altri, di come un evento mondiale come questo venga sempre più percepito dal territorio e dai suoi operatori».

Ma c'è stato chi ha lamentato una scarsa ricaduta dell'indotto sul territorio.

«Un evento di questo tipo si deve basare sulla ricaduta in termini di presenze e pubblico. Anche su questo aspetto si può sempre migliorare e il Moto Gp può essere uno strumento importante per realizzare ad esempio pacchetti turistici sui mercati esteri».

Bisogna crederci di più?

«Un intero territorio ha intrapreso un cammino e sta crescendo. Noi siamo impegnati in questa direzione. Direi che la filosofia sarà una sola: uno per tutti, tutti per la Moto Gp. Noi ce la metteremo tutta e lavoreremo a testa bassa come facciamo oggi, perché per organizzare un evento di questo tipo si è impegnati 330 giorni l'anno».

Andrea Oliva



Il progetto di Walter Vitali è rimasto sulla carta. La copertura è finita, ma mancano altri interventi

E intanto lo Stadio resta incompiuto

La piscina olimpionica è chiusa da sette anni. Ora la parola a Cancellieri

È come l'ottava sinfonia di Schubert. Nell'ambiente delle piscine, quella dello Stadio, la chiamano l'*Incompiuta*.

Con una vasca da 25 metri aperta ai corsi e quella da 50 off limits. Nei sogni del sindaco Walter Vitali avrebbe dovuto trasformarsi nello stadio olimpionico del nuoto. Ma quel progetto, pensato nel lontano 1996, è rimasto per metà sulla carta. L'unico stadio presente sotto le Due Torri è e rimane quello in cui gioca il Bologna calcio. Complesso, di cui fra l'altro la piscina "Carmen Longo" fa parte.

In principio - l'inaugurazione fu nel 1927 - la piscina olimpionica (e quindi con una bellissima vasca da 50 metri) era scoperta. Ma non munita di quella copertura e di quegli spalti che avrebbero permesso di tifare per le due squadre di pallanuoto che, durante l'amministrazione Vitali, militavano entrambe in serie "A". Inseguendo il sogno del nuoto di Vitali, i lavori per la copertura della piscina iniziarono solo nel maggio 2003. Perché nel frattempo, il sindaco era diventato Giorgio Guazzaloca e il suo assessore allo sport, Paolo Foschini, decise di rinviare l'intervento di quattro anni per ulteriori verifiche.

Nel 2005 la copertura dell'olimpionica è pronta, ma tutti gli altri lavori previsti dal progetto non sono ancora ultimati. Sono passati sette anni. Sette anni in cui la vasca non è mai stata utilizzata perché il rifacimento del fondo piscina e la messa in sicurezza delle finestre non sono mai cominciati.

Per questo faraonico progetto, Pa-

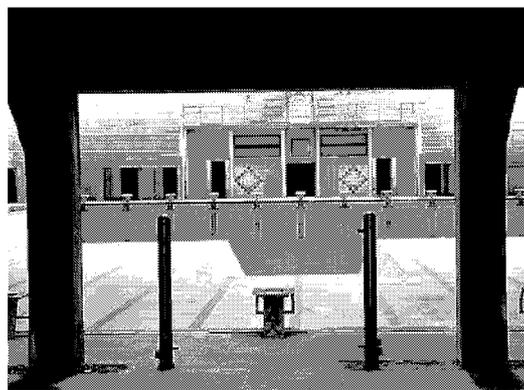
lazzo d'Accursio ha già speso 4 milioni di euro. Cifra a cui si aggiungono altri 3 milioni e mezzo messi a bilancio durante l'era di Sergio Cofferati e non ancora utilizzati. Ora dopo ben sette anni e, tre sindaci saliti a Palazzo d'Accursio (parentesi Flavio Delbono compresa) dopo Vitali, la palla passa al commissario prefettizio Anna Maria Cancellieri. Nei prossimi giorni, infatti, sarà convocata una istruttoria specifica sul tema. Gli anni passano, ma il tempo stringe. Se dav-

vero come sembra lo Sterlino sta per passare di mano e i nuovi proprietari daranno avvio al pesante intervento di ristrutturazione di cui la piscina di via Murri ha urgenza, il rischio è che il popolo del nuoto agonistico resti senza acqua. Con lo Sterlino chiuso per lavori e lo Stadio in attesa di completamento, Marco Orsi, Mirco Di Tora, Martina Grimaldi e i ragazzi della pallanuoto dovranno andarsi a cercare una vasca da 50 metri altrove.

(a.testa@linformazione.com)

*Nei prossimi giorni
il commissario convocherà
un'istruttoria per decidere
come sbloccare
la vicenda
Aperte al pubblico
solo le corsie da 25 metri*

La piscina dello Stadio chiusa da anni. Sono aperte solo le corsie da 25 metri mentre la struttura olimpionica aspetta la ristrutturazione da molti anni. Il progetto partì quando era sindaco Walter Vitali.



La conferma del Coni: bando in arrivo per la piscina. Oltre all'Aics c'è anche la Fondazione Carisbo

Sterlino, due in gara per l'acquisto

L'impianto vale quattro milioni ma ne servono altri due per ristrutturarlo

Li bando per la vendita dello Sterlino? Ormai è tutto pronto, dovrebbe essere pubblicato entro la fine dell'anno. L'auspicio è del presidente del Coni Renato Rizzoli che chiude la porta ad ogni possibile speculazione sull'area: deve rimanere la casa del nuoto. Due in lizza per l'acquisto: la cordata guidata dall'Aics e la Fondazione Carisbo che, mesi fa, aveva manifestato l'interesse scrivendo al Coni nazionale. La struttura vale circa 4 milioni di euro ma chi la riliverà dovrà investire altri due per la ristrutturazione.

TESTA
ALLE PAGINE 4-5

di **Alessandra Testa**

Il bando per la vendita del centro sportivo dello Sterlino è in arrivo. E dovrebbe essere pubblicato entro la fine dell'anno. Ad auspicarlo è il presidente del Comitato olimpico provinciale, Renato Rizzoli, che però chiarisce: «È tutto gestito dal Coni di Roma». Mancando il bando, nessuna proposta è ancora stata formalizzata. Ma sul tavolo ci sono due importanti manifestazioni di interesse: quella palestrata dalla Fondazione Carisbo in una lettera inviata qualche tempo fa alla sede romana del Coni e quella che sarà resa pubblica a giorni dalle società che già operano nell'impianto e che sarà capitanata dall'Aics di Guido Marchiani, attuale gestore della struttura. Comunque andrà, Rizzoli assicura che «il bando presenterà precisi vincoli onde evitare che si speculi sull'area».

Presidente, quella dello Sterlino è una vicenda che si trascina da anni. Come finirà?

«È da tempo che il Coni vuole cedere questo bene, così come

sta facendo con altri che possiede in Italia. In un primo tempo sembrava che il Comune volesse acquisire il centro sportivo, ma poi non è stato trovato un accordo. Si è deciso allora di imboccare un'altra strada: quella della gara pubblica».

Sono però tre anni che la città attende questo bando. Quali sono gli ostacoli che ne impediscono la pubblicazione?

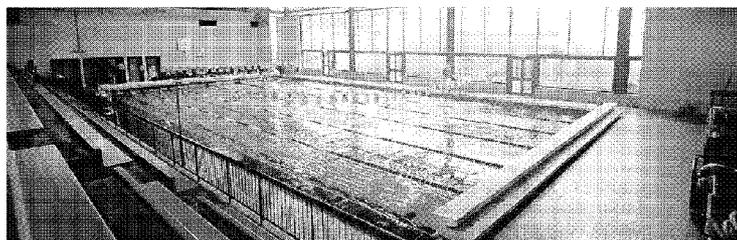
«Le ragioni sono meramente formali. La burocrazia richiede infatti tempi molto lunghi, ma le procedure obbligatorie necessarie per l'emanazione della gara pubblica dovrebbero essere state ormai espletate. Farò tutto quanto in mio potere per far sì che i tempi vengano accelerati. Ma ormai ci siamo. La pubblicazione è imminente. Spero fortemente che avvenga entro l'anno».

Acquisire lo Sterlino non è però cosa facile. Oltre al valore dell'impianto, stimato intorno ai 4 milioni, l'acquirente deve considerare i costi di una ristrutturazione

non più procrastinabile. Si parla di oltre due milioni di euro. Quali sono gli interventi necessari?

«La struttura si presenta ancora come quando l'abbiamo inaugurata nel 1972. Vanno sistemate le due piscine, la palestra della ginnastica e pure gli uffici. Ma il lavoro più urgente riguarda senza ombra di dubbio la copertura della grande vasca da 50 metri: nel 2010 non è più pensabile allenarsi sotto ad un "pallone". Urge una struttura rigida e fissa di copertura».

A proposito di copertura, Bologna aspetta da ben sette anni quella dello Stadio. Pensa che sotto le Due Torri



Nella foto al centro il presidente del Coni provinciale, Renato Rizzoli



possano convivere due grandi stadi del nuoto?

«La telenovela della piscina dello Stadio è una ferita aperta. Continuano ad accumularsi ritardi su ritardi, su cui purtroppo il Coni non ha nessun potere dal momento che la proprietà è del Comune. Quanto alla convivenza di due grandi piscine olimpioniche nella stessa città, beh credo che non solo i grandi campioni salterebbero con entusiasmo una simile possibilità. In provincia di Bologna c'è una tale richiesta d'acqua, che finirebbero per non bastare nemmeno due impianti del genere. Non ci sono solo gli atleti che meritano di allenarsi in im-

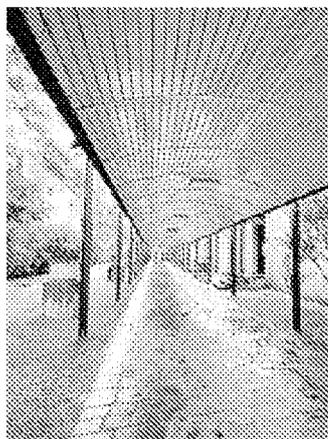
pianti moderni, ma anche migliaia di cittadini che nuotano a livello amatoriale. Senza dimenticare l'enorme richiesta di spazi da dedicare al recupero e alla riabilitazione».

Sull'area però non c'è solo l'interesse del mondo sportivo. I privati potrebbero creare in via Murri un centro benessere o l'ennesimo ipermercato...

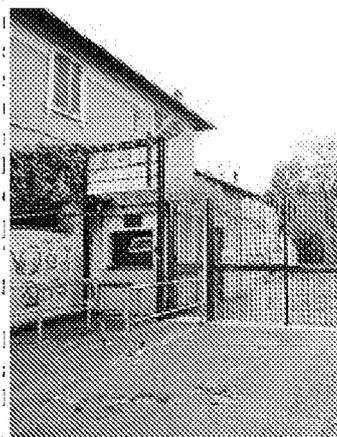
«Proprio per questo motivo, l'unico bando possibile è un bando che vieti nel modo più assoluto un qualsiasi cambio di destinazione d'uso dell'impianto. Lo Sterlino deve rimanere la sede delle attività natatorie e della ginnastica».



L'impianto ha un valore di circa 4 milioni di euro



La struttura ormai vetusta necessita di una seria ristrutturazione



Chi la rileverà dovrà investire almeno 2 milioni in lavori

Il numero uno della Uisp Fabio Casadio lancia l'allarme

«Quando chiuderà per lavori scoppierà la guerra dell'acqua»

Schiacciati fra gli interminabili lavori alla "Carmen Longo" e quelli in arrivo per la ristrutturazione dello Sterlino ci sono loro: gli atleti. I grandi nomi del nuoto bolognese, i ragazzi della pallanuoto e le migliaia di amanti delle attività natatorie. A lanciare l'allarme "acqua" per i prossimi anni è un preoccupato presidente

della Uisp di Bologna, Fabio Casadio. «Al momento, con lo Sterlino aperto, l'utilizzo dell'acqua da parte delle società sportive cittadine è tutto sommato in equilibrio - rivela Casadio - Ma quando lo Sterlino chiuderà per quei lavori di recupero che aspetta da anni, sarà il caos». Certo, prima dovrà essere mes-

sa a bando e acquisita, ma il caso prima o poi scoppierà. Le altre piscine di città e provincia non potranno bastare. E soprattutto, senza una vasca da 50 metri agibile, i nuotatori con la "n" maiuscola non sapranno

dove allenarsi. «Si verrà a creare un buco incredibile - è la paura di Casadio - Una situazione che il nuoto bolognese non merita affatto». Casadio auspica poi che l'intrigata matassa delle piscine cittadine si sbrogli presto perché al momento «fra bando, vendita, cordate e Fondazioni interessate allo Sterlino e uno Stadio del nuoto annunciato ma che non arriva non si capisce davvero più niente».

(a.t.)

Con due vasche fuori uso molti degli atleti bolognesi non avranno più un luogo dove allenarsi



IL RETROSCENA Aumentare gli iscritti farà crescere il potere dell'associazione e gli garantirà un migliore accreditamento rispetto al pubblico

Aics lancia la sfida, dopo il Locomotiv "sondati" altri club

Al locale di via Serlio 30.000 euro, verranno usati per insonorizzare lo stabile come richiesto da Arpa

Aics alla guerra delle tessere. L'associazione italiana cultura e sport ha dato il via a una "campagna acquisti" per potenziarsi sul territorio a livello culturale. Il primo a cedere alle lusinghe dell'associazione è stato il Locomotiv che a giorni rom-

perà l'affiliazione con Arci. Il club - che si trova all'interno dell'area del Dopolavoro Ferroviario, in via Sebastiano Serlio - ha già annunciato l'addio ad Arci e nei prossimi giorni l'associazione che gestisce il locale organizzerà una conferenza stampa (così dicono i vertici) per spiegare i dettagli.

Aics ha concesso al Locomotiv un finanziamento di quasi 30.000 euro, soldi necessari al club per realizzare alcuni lavori di insonorizzazione e messa a norma del lo-

cale, così come richiesto da Arpa nei mesi scorsi. Si tratta di un colpo messo a segno dall'associazione (di area socialista) che garantirà almeno 5.000 nuove tessere l'anno. Questo, infatti, è il numero di "ingressi unici" che il Locomotiv è riuscito a intercettare nel corso del 2010. Il club di via Serlio non sarebbe però l'unico ad essere stato sondato da Aics, altri locali aderenti all'Arci infatti sarebbero state sentite per un cambio di affiliazione.

Ma, per ora, solo il locale che si trova all'interno del Dopolavoro Ferroviario è in procinto di entrare nella galassia Aics.

Il motivo principale che ha spinto il Locomotiv a cambiare associazione di riferimento sarebbe proprio il si-

stema di finanziamento attraverso il tesseramento. L'associazione italiana cultura e sport infatti tratterebbe per sé una quota minore, rispetto ad altre realtà, sul costo della tessera e quei fondi il club di via Serlio li potrebbe spendere per le attività culturali. Oltre, naturalmente, a

quei 30.000 euro necessari per la messa a norma del locale. Il tesseramento è uno degli atti fondamentali di un'associazione, più affiliazioni si

banno e maggiore peso politico si acquista a livello locale. In più le tessere portano anche soldi. Potrebbe essere dunque in atto una sorta di guerra sotterranea per ottenere terreno in un campo, quello culturale, molto attivo in una città come Bologna.

(Cristiano Zecchi)

=====

L'associazione
garantisce una
trattenuta minore
sulle tessere rispetto
ad altri soggetti

=====

MUSICA
Un gruppo
suona
sul palco
del Locomotiv
il locale
in via Serlio
all'interno
dell'area del
Dopolavoro
ferroviario



Calcio, volley, basket, nuoto e danza: più del volontariato vince il business

Sport per tutti. Oppure no?

Spopolano i corsi per bimbi: ecco quanto ci costano

RAVENNA - Scontato sottolineare come lo sport sia ritenuto, ormai all'unanimità, un elemento propedeutico basilare per la crescita educativa dei ragazzi. Malgrado questa consapevolezza condivisa, l'Italia è lontana anni luce dal sistema dei college statunitensi, in cui lo sport viene ritenuto un'attività didattica da svolgere, con regolarità, sempre all'interno dell'istituto scolastico, anche dopo il suono della campanella.

Tocca al genitore, dunque, scegliere e trovare per il proprio figlio la disciplina sportiva più congeniale, sobbarcandosi ovviamente anche le relative spese.

Nella zona di Ravenna sono tantissime le società sportive che offrono corsi per i bambini: oltre al calcio, pallavolo, atletica, danza, canottaggio, tennis, basket e nuoto. Il costo varia dall'offerta libera ad un canone mensile o annuale che spesso comprende anche divisa e tuta. Per quanto riguarda il calcio, nella nostra inchiesta a campione, abbiamo preso in esame tre diverse società. Una di queste, l'Usd Classe, prevede che la famiglia si "sobbarchi" il costo del kit di gioco (divisa, tuta, maglia per allenamento, giacche a vento per l'inverno, scarpe, ecc...), ma non prevede un canone di iscrizione, ad eccezione di una piccola offerta durante le cene per Pasqua e Natale.

La "Compagnia dell'Albero" offre invece tre settimane di prova, ma entro il 31 dicembre - se si è intenzionati a proseguire - occorre saldare l'iscrizione di 300 euro, comprensiva di assicurazione (obbligatoria) in caso di infortuni e di kit per il piccolo giocatore. Il Low Ponte, infine, offre più o meno gli stessi servizi ad un costo annuale di 250 euro, comprensivi però non del kit completo, ma solo di una maglia e dei pantaloncini per l'allenamento.

La pallavolo, altra realtà ben radicata sul territorio ravennate, si divide in varie società, anche queste con diversi costi: il Redentore prevede 20 euro di iscrizione più altri 60 euro annuali. La prestigiosa Teodora richiede invece 230 euro annuali, saldabili in due rate. Il basket Ravenna, al costo di 280 euro annuali, offre tutto il necessario per giocare e anche l'abbonamento per le partite della squadra maggiore (sia per il bimbo che per un genitore).

C'è anche il karate "Shotokan", che prevede 45 euro di iscrizione annuale più un saldo di 45 euro al mese. Ma Ravenna è un terreno fertile soprattutto per gli sport "minori": come il canottaggio (Canottieri Ravenna) che offre ai ragazzi a partire dai 10 anni allenamenti annuali al costo di circa 100 euro trimestrali. O ancora il baseball (Ravenna Baseball), praticato, come il canottaggio, nei mesi estivi all'aperto e in quelli invernali al chiuso, a 220 euro annuali.

Malgrado la crisi, non sono certo costi proibitivi: magari, anziché acquistare il nuovissimo videogioco o le ultime scarpe griffate, si può risparmiare qualcosa ed investire in un divertimento senza dubbio più sano.

Mara Mennella

SPORT	SOCIETÀ	COSTO
Calcio	U.S.D. Classe	Offerta libera due volte all'anno
	Compagnia dell'Albero	Kit non compreso 300 euro all'anno Comprensivi di assicurazione e kit
	Low Ponte	250 euro all'anno Comprensivi di maglia e pantaloncini
Pallavolo	S.S. Redentore	20 euro di iscrizione + 60 euro annuali
	Teodora	230 euro annuali Comprensivi di maglia e zaino
Basket	Basket Ravenna	280 euro annuali Comprensivi di tesseramento, assicurazione, pantaloncini, canottiera, maglia e abbonamento alle partite della squadra maggiore per bambino e genitore
Karate	Shotokan	45 euro di iscrizione + 45 euro al mese
Canottaggio	Canottieri Ravenna	Circa 100 euro trimestrali 220 euro annuali
Baseball	Ravenna Baseball	Comprensivi di divisa e borsa



In tempi di crisi anche un corso sportivo per bambini pesa sulle tasche dei ravennati

CATTOLICA LE CATEGORIE CHIEDONO ALLA GIUNTA DI METTERSI A LAVORARE

«No alle elezioni: vuol dire un altro anno di immobilismo»

L'IMMOBILISMO politico della Regina sta agitando gli animi degli operatori cattolichini ed ora si alza un coro di suggerimenti e richieste da parte di tutte le categorie alla volta di palazzo Mancini, sperando che mozione di sfiducia o meno chi governa si decida ad agire.

«In questo momento quali alternative di governo può suggerirci il Pd rispetto a Tamanti?», chiede Giuseppe Barbieri, vicepresidente Adac e membro del coordinamento delle categorie. «La mozione di sfiducia se arrivasse rischierebbe di farci perdere un altro intero anno. Io credo che sarebbe meglio che chi è attualmente al governo di questa città ora come ora si prenda le sue responsabilità e mostri gli attributi politici per cui è stato eletto. Serve agire senza perdere altro tempo sulla pelle della città». Ma tante sono ancora le questioni aperte: «La città è davvero molto preoccupata», spiega Odoardo Gessi, segretario Cna, «non sappiamo ancora nulla sulle fiere che quest'amministrazione ha intenzione di allestire, non sappiamo nulla su programmi e promozione futura, per non parlare di investimenti ed opere pubbliche alle quali sono collegati pure gli investimenti privati in grado di attrarre in città i finanziamenti regionali della legge 41 per la ristrutturazione delle attività. Insomma ci sta rimettendo tutta la città, e se dovesse cadere questo governo davvero si tratterebbe di una situazione drammatica».

In caso di caduta del sindaco dovrebbero trascorrere alcuni mesi prima di indire nuove elezioni, insomma la città teme di arrivare al 2011 senza alcuna politica ed idea promozionale: «L'estate appena trascorsa ci ha confermato che

PREOCCUPAZIONE

Il turismo in estate è sceso dell'otto per cento e del futuro non si sa nulla

Riccione e Misano stanno tenendo sul mercato turistico», dice Carlo Mauri, presidente Confesercenti, «mentre purtroppo Cattolica si è assestata su un -8 per cento e questo la dice lunga sul fatto che non possiamo assolutamente fermarci. Se poi penso che potremmo perdere un altro anno. E comunque serve un'amministrazione capace di guidare gli operatori. Il 4 settembre anche in via Carducci era già tutto spento, peggio

che a un cimitero, chi deve suggerire ed incentivare agli operatori l'apertura? Servono manifestazioni, idee, promozione ma in questo momento non c'è nulla di tutto questo». Gli albergatori al momento attendono dopo mesi di richieste: «In questo momento la città chiede risposte e non personalismi e polemiche», dice Maurizio Cecchini, presidente degli albergatori, «siamo stanchi di chiacchiere di poltrone e nomi. I cittadini e gli operatori, chiedono risposte concrete». Ma tra qualche settimana fa arriverà la mozione di sfiducia in consiglio comunale ed allora davvero potrebbe essere azzerato tutto.

Luca Pizzagalli

SAN MARCO

Campestre canina, ottanta animali hanno corso assieme ai padroni

SI E' RIPETUTO a San Marco il simpatico appuntamento della 'Campestre canina' non competitiva, organizzata dalla società Podistica San Pancrazio. Domenica scorsa un centinaio di cani, accompagnati dai loro padroni, si sono presentati sul sagrato della chiesa della frazione ravennate, e 77 di loro si sono cimentati nella corsa in mezzo ai campi, in una giornata di sole che ha favorito la partecipazione di tanti cani, molti dei quali ogni anno si ritrovano per questo appuntamento cinofilo-sportivo.

Due erano i percorsi della non competitiva: il corto di 3,6 chilometri e quello lungo di 5 chilometri e mezzo. Il via è stato dato dal suono delle campane a festa e quindi la corsa si è snodata sui sentieri di campagna attorno alla frazione. E, a metà percorso, non è mancato il punto di ristoro, con cibo e bevande sia per i cani che per i loro padroni. E alla fine, grazie anche alla collaborazione della clinica veterinaria S.Marco, è stato consegnato un premio a ogni partecipante.

Pagina 10



L'iniziativa

Pallone etico: domenica spettacoli e tornei con 400 bimbi

SPORT protagonista in città. Domenica, in piazza della Vittoria e al Parco Cervi, appuntamento con "Pallone Etico", manifestazione per bambini e ragazzi organizzata dal Coni provinciale in collaborazione con servizio Officina educativa del Comune, la Fondazione per lo sport, la Provincia, Uisp, Csi e le federazioni di volley, basket, pallamano e calcio.

L'EVENTO, sponsorizzato da Coop Nord Est, si pone l'obiettivo di sensibilizzare sui diritti dell'infanzia, sul diritto al gioco, all'istruzione e alla pratica sportiva. Diritti negati

a milioni di bambini che, nei Paesi poveri, sono sfruttati e costretti a lavorare in condizioni disumane proprio per produrre palloni e indumenti per lo sport.

CIRCA 400 i bambini che parteciperanno. Diverse le attività sportive in programma: tornei di volley, basket, calcio e pallamano, a cui si aggiungeranno spettacoli e iniziative ludiche.

LA MANIFESTAZIONE è stata presentata ieri alla presenza, tra gli altri, dell'assessore all'Educazione Luna Sassi, di Dorian Corghi (presidente Coni Reggio), Fausto Crotti (componente Giunta Coni), Luca Fantini (dirigente Officina educativa) e Anzio Arati (presidente Fondazione per lo Sport).

«**IMPORTANTE** coinvolgere ragazzi e famiglie in una sana riflessione su questi importanti temi», ha sottolineato l'assessore Sassi.

f.p.

Presentata ieri la manifestazione del Coni, che domenica coinvolgerà ben 400 ragazzi **Pallone Etico, una festa di sport e solidarietà**

Si terrà domenica prossima, 10 ottobre, l'edizione 2010 di "Pallone Etico", manifestazione sportiva per bambini e ragazzi organizzata dal Coni provinciale in collaborazione con il Servizio Officina educativa del Comune di Reggio, la Fondazione per lo Sport, la Provincia di Reggio Emilia, Uisp, Csi, Unicef e le federazioni sportive di pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio. L'evento si avvale del contributo di Coop consumatori Nord Est, che sostiene l'evento da 15 anni. L'obiettivo della manifestazione è quello di sensibilizzare grandi e piccini sui diritti dell'infanzia e in particolare sul diritto al gioco, all'istruzione e alla pratica sportiva, attività che secondo l'Unicef sono oggi negate a oltre 150 milioni di bambini e ragazzi, che sono costretti a lavorare, a produrre giocattoli per i coetanei e a confezionare indumenti per i bambini dei Paesi ricchi. Il "Pallone Etico" è appunto lo



Un momento della conferenza di presentazione di ieri

slogan che vuole fra l'altro invitare lo sport e la comunità all'uso di oggetti prodotti nel rispetto della persona e dei suoi diritti fondamentali. Il centro storico di Reggio ospiterà tornei e sfide sportive, che si terranno in piazza della Vittoria (e zone limitrofe) e al parco Cervi.

La manifestazione, che si prevede coinvolgerà 400 ragazzi fra gli 8 e i 13 anni, è stata presentata ieri presso la Sala giunta del Comune di Reggio; presenti l'assessore all'Educazione **Iuna Sassi**, il dirigente di Officina educativa del Comune di Reggio **Luca Fantini** e il presidente provinciale del

Coni, **Doriano Corghi**. All'incontro sono intervenuti anche il presidente della Fondazione per lo sport **Anzio Arati**, il componente della giunta del Coni **Fausto Crotti** e **Ivano Prandi**, in rappresentanza di Coop Consumatori Nord Est.

In programma, oltre alle attività sportive e ai tornei di volley, basket, pallamano e calcio, anche numerosi eventi collaterali: spettacoli, animazioni e iniziative a carattere ludico-educativo, a cura di Officina educativa del Comune di Reggio Emilia, Gruppo Pft, Reggio Narra e Sportivamente Insieme e Uisp; le varie attività avranno inizio alle 8.30, con il ritrovo presso il parco Cervi; in caso di maltempo, la manifestazione sarà ospitata dal PalaHockey Fanticini, dalla palestra Iti e dalla palestra dell'Istituto Secchi.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Coni di Reggio, ai recapiti telefonici 0522 926337, 347/9800564 o 349/4630591.

L'iniziativa si terrà domenica nei parchi cittadini tra partite di calcio e gare di solidarietà

Sport e spettacoli per 400 ragazzi torna la kermesse del «Pallone etico»

Oltre 400 ragazzi dagli 8 ai 13 anni divisi tra partite di calcio ai Giardini Pubblici, canestri al Parco Cervi e agguerriti match di pallavolo e pallamano in Piazza della Vittoria. Tutto nel nome del «Pallone etico», la manifestazione promossa per domenica 10 ottobre dal Coni provinciale in collaborazione con

**L'assessore Iuna Sassi
«Obiettivo far riflettere
sui diritti dell'infanzia»**

Officina educativa del Comune, Fondazione per lo Sport, Provincia, Uisp, Csi, Coop Consumatori Nord Est, Unicef e federazioni sportive.

«L'obiettivo di questa domenica di sport e spettacoli a tema — spiega l'assessore comunale ai Giovani Iuna Sassi — è sensibilizzare grandi e piccini sui diritti all'infanzia e in particolare sul diritto al gioco e all'istruzione negato a milioni di bambini nel mondo. Purtroppo non possiamo dimenticare che proprio i palloni e le attrezzature sportive con cui giocano i nostri ragazzi spesso sono costruiti da loro coetanei costretti a un lavoro massacrante. L'attenzione su queste tematiche non deve mai venire meno, domenica deve essere solo uno dei 365 giorni all'anno in cui promuoviamo uno sport etico e morale». «Il Comune — conclude la Sassi — ha creato il progetto Officina Educativa proprio tenendo presente questi obiettivi sociali e formativi che vanno ad affiancarsi alla rete di as-

soziazioni sportive e culturali del territorio».

SPORT. Dai Giardini al Parco Cervi, passando per piazza della Vittoria, i palloni inizieranno a girare alle 10, riprendendo poi nel pomeriggio alle 14.30 dopo la pausa pranzo al Catomes Tot di via Panciroli. Le premiazioni poi sono fissate per le 17 al Parco Cervi, dove i piccoli campioni di calcio, basket, pallavolo e pallamano si ritroveranno per la chiusura della manifestazione. Per tutta la giornata poi, in piazza della Vittoria come all'ex Campo Tocci, la Federazione Sport Tradizionali, l'Uisp e Sportivamente insieme promuoveranno animazioni e giochi per tutte le età.

SPETTACOLI. L'apertura della manifestazione con tanto di saluto delle autorità alle 9 al Parco Cervi, sarà seguita dallo spettacolo di Caterina Lusuardi con il gruppo Pft. Dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 17 poi presso il gazebo di Officina Educativa in Piazza della Vittoria sarà aperta la Mostra giocata, mentre ReggioNarra, alle 11.30 e alle 16, curerà le narrazioni a bordo fontana, davanti al Valli. In caso di maltempo tutte le attività, sportive e ricreative, saranno spostate al Polo scolastico di via Makallè, tra il Palahockey Fanticini e le palestre di Iti e Secchi.

Francesca Manini



leri mattina in municipio sono state presentate le iniziative previste nell'ambito della manifestazione «Pallone etico»

Pagina 17

CRONACA REGGIO

Sport e spettacoli per 400 ragazzi torna la kermesse del «Pallone etico»

Arti Funeraria

GRUPPO PUBBLICITARIO

PRONTA ASSISTENZA

Sport in festa tra Piazza della Vittoria e Parco Cervi. Un ricco cartellone di iniziative con spettacoli e animazioni

Domenica il "nuovo" Pallone Etico

Calcio, pallamano, pallavolo e pallacanestro per sostenere la lotta al lavoro minorile

Si terrà domenica, in un'unica giornata e in pieno centro storico, la nuova versione del Pallone Etico, manifestazione sportiva (e non) presentata ieri mattina in Comune.

Le "location" saranno Piazza della Vittoria, Giardini Pubblici e il Parco Cervi, ex Campo Tocci.

Promotori e organizzatori dell'evento CONI Provinciale, Fondazione per lo Sport, Comune e Provincia di Reggio Emilia, Uisp, Csi, quattro Federazioni Sportive (Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano e Calcio), Unicef e Coop Consumatori Nord Est, da sempre in prima linea nel "Pallone Etico".

Circa 400 i bambini e i ragazzi dagli 8 ai 13 anni che saranno coinvolti, tutti premiati al

termine della manifestazione.

Nel programma, oltre alle attività sportive e ai tornei di volley, basket, pallamano e calcio, ci saranno anche spettacoli, animazioni e iniziative a carattere ludico-educativo, a cura di "Officina Educativa", un progetto del Comune di Reggio Emilia, Gruppo PFT, Reggio Narra e Sportivamente Insieme, senza dimenticare lo spazio Uisp dedicato agli sport tradizionali, RadioBruno e il Circolo "Catomes Tòt", presso il quale si terrà il pranzo durante la pausa gare.

In caso di maltempo saranno il PalaHockey Fanticini, la palestra ITI e la palestra dell'Istituto "A. Secchi", presso il Polo Scolastico di via Makallé, ad ospitare la manifestazione.

Gli interventi

Al tavolo dei relatori Luna Sassi, assessore all'Educazione con delega a Scuola, Giovani e Officina Educativa, Doria-

no Corghi, presidente del CONI Provinciale, Anzio Arati, presidente della Fondazione

per lo Sport, Luca Fantini, dirigente del Servizio Officina Educativa, Ivano Prandi, nella doppia veste di rappresentante CONI e Coop, e Fausto Crotti, componente di Giunta CONI.

In sala rappresentanti di Federazione ed Enti di Promozione Sportiva.

«Una sana giornata di sport - le parole dell'assessore Sassi - Utile per suscitare interesse verso temi di etica, morale e diritti fondamentali del bambino».

«Lo sport è strumento fenomenale per la costruzione di strumenti educativi», l'intervento di Fantini.

Corghi ha ricordato la genesi del "Pallone Etico", nato nel 1998 per sensibilizzare l'opinione pubblica verso il proble-

ma dello sfruttamento del lavoro minorile: «L'impegno del Movimento Sportivo viene ribadito con questa iniziativa, ma il discorso andrebbe affrontato 365 giorni all'anno».

A Crotti il compito di scendere nei dettagli operativi e presentare il programma: «Alla fine tutti i partecipanti saranno premiati, non è questa l'occasione per sottolineare l'aspetto agonistico».

«Il nostro mondo ha bisogno di stimolare riflessioni ma anche di essere educato», le parole di Arati.

Chiusura affidata a Prandi: «Da tempo Coop è impegnata nella tutela dell'infanzia, lo sport offre l'occasione di divertirsi ma anche di riflettere».

(al.ba.)

Il programma

Ore 8.30 ritrovo Parco Cervi (ingresso da Piazzale Fiume, parcheggi via Cecati e Piazzale Fiume).

Ore 9 apertura della manifestazione - Saluto Autorità.

Ore 9.30 spettacolo teatrale a cura del Gruppo PFT condotto da Caterina Lusuardi.

Ore 10 inizio attività sportive: calcio ai Giardini Pubblici, pallamano e pallavolo in Piazza della Vittoria, pallacanestro al Parco Cervi.

Ore 12.15-13.15 pranzo al Circolo "Catomes Tòt", Parco Cervi.

Ore 14.30 ripresa attività sportive nelle varie sedi.

Ore 17 Parco Cervi: premiazione atleti e società e chiusura

Le società partecipanti

Basket: Arbor, Basket 2000, Il Traghetino, La Torre, Scuola Basket Cavriago, Scuola Basket Reggio Emilia, Torrazzo Bagnolo, US Reggio Emilia.

Calcio: PieveCella, Falk, Galileo, Fides, Progetto Aurora, United.

Pallamano: Spallanzani Casalgrande (maschile e femminile), Castellarano, Marconi Jumpers Castelnovo Sotto (maschile e femminile), Secchia.

Pallavolo: Giovolley, Everton, VBS San Martino, Terre Matildiche U13 F, Volley Cavriago, VVF Marconi, VBS San Martino, Pieve Volley U13 M

UISP

Il campionato di basket Uisp scatterà lunedì 18 La Nbu pronta a ripartire

RIMINI (ma.pap) - C'è tempo fino a domani, per "saltare" sul carro della NBU, ma bisogna fornire garanzie precise. La Uisp ha concesso una proroga a tre società ancora incerte, vale a dire Team 40 e Skizzo, l'anno scorso presenti ma ritardatarie al nuovo appello, più una terza compagine "nuova" che dovrebbe però avere, tra le sue fila, vecchie glorie del calibro di Sandro Angeli, Piero Bucchi e Riccardo Morandotti.

NOVITÀ Di sicuro il campionato di basket amatoriale riminese potrà contare su 32 club, ai nastri di partenza, ovvero il numero del 2009-10, con Petroltecnica (due finali e una semifinale nelle tre stagioni in cui ha partecipato) e Spontriciolo che escono ufficialmente di scena. Le novità sicure sono quattro: Club Dominicana, Villanova Tigers (è un ritorno dopo un anno sabbatico), Eagles Cesenatico (ragazzi di Bellaria costretti ad 'emigrare' per assenza di palestre nella città natia...) e Polisportiva Futura Cattolica.

CONFERME E FAVORITE Il Passala campione in carica è la favorita d'obbligo, anche considerando che non ci sarà più la Petroltecnica e che La Posada non potrà più contare sui fratelli Matteo e Francesco



La squadra del Passala campione in carica. Ha vinto 4 volte il titolo Uisp

Panzeri, e forse nemmeno su Andrea Muratori, perdendo quindi molto del suo potenziale. Il Free Basket Cattolica (due successi in bacheca) non avrà più Marco Bianchi ma sarà sempre un osso duro, così come il Marlow, che ha ingaggiato Federico Botteghi, ex Giorgio e Skizzo, confermando l'asse Bianchi - Bartolini, assieme a Righi però impegnati col San Marino Basket 2000 in Promozione e quindi a mezzo servizio, almeno inizialmente, nel campionato Uisp. Attenzione, come sempre, a La Fornarina e al Panzini Tim, che si è rinforzato non poco (quattro acquisti e il ritorno, pare a tempo pieno, dei fratelli Vandi).

FORMULA E' la solita, con 22 partite assicurate per tutti (forse senza fase ad orologio se le squadre sono 34 o più). Quattro divisions, poi intergironi, e poi i playoff a 24, con le Final Four "Carlo Caragiulo" al Flaminio. Riguardo alle nuove regole, non vengono percepite quella del semicerchio sotto il canestro e della rimessa in attacco negli ultimi due minuti, mentre per quel che riguarda il tiro da tre a 6.75 metri, dipenderà dalle palestre. Si spera, comunque, di regolarizzarsi nel breve. Prima palla a due prevista per lunedì 18 ottobre, entro domenica la Uisp fornirà gironi e calendari della regular season.